

RIFIUTI: Riciclare, o meglio ancora, evitare

Il nostro stile di vita ha un impatto diretto sull'ambiente e sul cambiamento climatico. Dobbiamo considerare che le preziose materie prime vengono lavorate per la produzione di beni di consumo, che a sua volta richiede molta energia e rilascia molta CO2. Prima o poi, ogni prodotto verrà smaltito. E per questo sono necessarie anche grandi quantità di energia. Un comportamento di consumo e di acquisto rispettoso del clima e delle risorse, e quindi di risparmio di rifiuti, aiuta a ridurre o addirittura ad evitare gli sprechi.

Cosa succede ai rifiuti che non vengono smaltiti?

Purtroppo, la spazzatura, che si tratti di mozziconi di sigaretta, gomma da masticare e i suoi imballaggi, lattine di bevande e bottiglie di plastica e molto altro ancora, è sconsideratamente "esposta" da noi umani nella natura ogni giorno e non smaltita correttamente. Prima o poi, questi rifiuti vengono rilasciati dal vento e dalla pioggia (dilavamento) nelle acque circostanti e infine in mare. Molte particelle di plastica nel mare provengono anche da prodotti cosmetici come peeling, dentifricio o gel doccia e da tessuti in fibra sintetica provenienti dalla lavatrice. Ogni chilometro quadrato di mare contiene già oggi 46.000 pezzi di rifiuti di plastica. E ogni anno se ne aggiungono 7.000.000.000 di tonnellate. Nessun mare può più inghiottirlo.



CONSIGLI PER EVITARE GLI SPRECHI:

Dovreste sempre chiedere a voi stessi prima di acquistare:

- Ho davvero bisogno di questo prodotto?
- Un prodotto usato è un'alternativa all'acquisto di un nuovo prodotto?
- Il prodotto è riciclabile?
- Il prodotto è di buona qualità, durevole e riparabile?
- Il materiale è riciclabile?
- Il prodotto è inutilmente sovraconfezionato?